

**C O M U N E D I P E R G I N E V A L S U G A N A****(Provincia di Trento)****Verbale di Deliberazione della Giunta comunale****n. 136 dd. 03-10-2023**

OGGETTO: Variazione urgente al Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il giorno **03-10-2023** alle ore 12:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
BETTI MORGAN	Assessore	Presente in videoconferenza
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente in videoconferenza
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

In data 15 settembre 2023 sono stati sottoscritti gli accordi, tra l'A.P.Ra.N e le organizzazioni sindacali, per il personale del Comparto Autonomie locali dell'area non dirigenziale e per il personale del Comparto Autonomie locali dell'area della dirigenza e dei segretari comunali con riferimento al triennio 2022-2024.

Gli accordi prevedono un primo incremento delle retribuzioni mediante l'erogazione di un emolumento retributivo “*una tantum*” per l'anno 2023, già a decorrere da settembre 2023.

Ai fini della copertura della spesa in parola si richiama l'art. 7 della L.P. 26 maggio 2023 n. 4 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale) rubricato “*Riconoscimento al personale di un emolumento retributivo una tantum per il 2023.*” che recita:

1. *Per il riconoscimento, nell'anno 2023, di un emolumento retributivo una tantum al personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997), nonché al personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale, è autorizzata la spesa di 35,6 milioni di euro.*
2. *Il riparto dell'onere previsto dal comma 1 tra i singoli comparti e aree di contrattazione previsti dall'articolo 54 della legge sul personale della Provincia 1997 è definito con le modalità e i criteri stabiliti dalla Giunta provinciale.*
3. *I trasferimenti di risorse agli enti diversi dalla Provincia, volti a coprire gli oneri derivanti dal comma 1, sono effettuati con le modalità di finanziamento previste dalle leggi provinciali che disciplinano questi enti.*
4. *La spesa prevista dall'articolo 11, commi 1 e 2, della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 22, è aumentata della quota degli oneri autorizzati dal presente articolo riferita al personale appartenente al comparto autonomie locali, al comparto ricerca e al comparto scuola.*
5. *Per i fini del comma 1 è stanziata in bilancio la spesa di 35.600.000 euro sull'anno 2023 nell'ambito della missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 01 (Fondi di riserva).*

Per dare applicazione agli accordi di cui sopra a far data dal mese di ottobre 2023 (primo mese utile) e quindi procedere all'erogazione dell'emolumento retributivo una tantum mensile per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, previsto per il personale Autonomie locali - area non dirigenziale ed area della dirigenza e dei segretari comunali, si ritiene opportuno procedere ad una variazione di urgente di bilancio 2023-2025.

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 02.10.2023;
- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 02.10.2023.;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato il comma 5 dell'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivate, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo. In particolare il successivo comma 4 dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede: “*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza,*

opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.”.

Preso atto del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023 ed accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali che prevede tra la quantificazione delle risorse di parte corrente 2023 quelle relative al riconoscimento al personale dei comuni e comunità di un elemento retributivo una tantum.

Preso atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1194 di data 7 luglio 2023 avente ad oggetto “*Direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per la stipulazione di accordi negoziali volti all'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'esercizio 2023 riferito al triennio 2022-20242”.*

Richiamata la relazione in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale delle motivazioni di cui al presente provvedimento.

Preso atto quindi della richiesta del Dirigente della Direzione Generale finalizzata a dare attuazione agli accordi sottoscritti in data 15 settembre 2023, tra l'A.P.Ra.N. e le organizzazioni sindacali per il personale del Comparto Autonomie locali dell'area non dirigenziale e per il personale del Comparto Autonomie locali dell'area della dirigenza e dei segretari comunali, con riferimento al triennio 2022-2024 che prevedono un primo incremento delle retribuzioni mediante l'erogazione di un emolumento retributivo “una tantum” per l'anno 2023 già a decorrere da settembre 2023.

Richiamato l'art. 7 della L.P. 26 maggio 2023 n. 4 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale) rubricato “*Riconoscimento al personale di un emolumento retributivo una tantum per il 2023*” ai fini della copertura della spesa derivante dall'erogazione dell'emolumento retributivo “una tantum” per l'anno 2023 al personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale sopra citata.

Valutato quindi il quadro normativo di riferimento e ritenuto pertanto necessario procedere con una variazione urgente al bilancio di previsione 2023-2025 al fine di dare applicazione agli accordi della contrattazione collettiva sottoscritti in data 15 settembre 2023 per il personale del Comparto Autonomie Locali area non dirigenziale ed area dirigenziale e segretari comunali a decorrere dal mese di ottobre 2023, per le motivazioni specificate nella relazione e nelle motivazioni sopra esposte.

Accertato che a seguito della presente variazione al bilancio di previsione 2023-2025 permangono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dalla vigente normativa.

Visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il combinato disposto dell’art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1* della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti acquisito al protocollo comunale n. 0040854/A in data 29 settembre 2023, come previsto dall’art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall’articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 18.01.2023: “*Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della relativa Nota integrativa.*.”;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 8 dd. 24.01.2023, esecutiva, avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2023-2025: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).*”;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 18.04.2023: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell’art. 3 della Legge Regionale 7/2022.*.”;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

preso atto che, sulla base delle premesse esposte, la variazione proposta riveste carattere di urgenza, risulta necessario quindi procedere a modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, così come risulta dall'**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

considerato che si rende inoltre necessario procedere ad integrare e modificare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 parte finanziaria, in termini di competenza e di cassa sulla base delle risultanze della variazione suddetta, assegnando contestualmente ai responsabili competenti le risorse finanziarie come risultanti dall'**Allegato B**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

dato atto che si rende necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, al fine di dare applicazione agli accordi della contrattazione collettiva sottoscritti in data 15 settembre 2023 per il personale del Comparto Autonomie Locali area non dirigenziale ed area dirigenziale e segretari comunali;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 del Codice degli Enti Locali (L.R. 3 maggio 2018, n. 2) e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, secondo le risultanze di cui all'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completo del prospetto degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo;
2. di precisare che in conseguenza alle variazioni apportate con il presente provvedimento si intende parimenti modificato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con riferimento alla parte finanziaria;
3. di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., a seguito della presente variazione, risulta rispettato il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
4. di approvare le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 nonché le relative variazioni di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis lett. d)

del D.Lgs. n. 267/2000, così come evidenziato nell'**Allegato B**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori legali dei Conti acquisito al protocollo comunale n. 0040854/A in data 29 settembre 2023 relativamente alla variazione in oggetto, allegato al presente provvedimento;
6. di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione, unitamente al parere del revisore dei conti, a ratifica da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti del corrente anno, secondo quanto disposto dall'art. 175 comma 4 del TUEL e dall'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige",
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

- F.to Roberto Oss Emer

Il Segretario Generale

- F.to Nicola Paviglianiti -

